

INPS

Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



**CONTRATTO COLLETTIVO
NAZIONALE INTEGRATIVO 2009
PER IL PERSONALE DIRIGENTE**

sottoscritto il 29 novembre 2010 in Roma

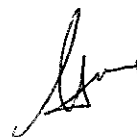
In data 29 novembre 2010 le delegazioni sottoscrivono il seguente CCNI 2009 per il personale dirigente.

PER L'INPS


Il Direttore Generale
Dr. Dr. Mauro NORI



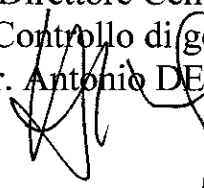
Il Direttore Centrale
Risorse Umane
Dr. Ciro TOMA



Il Direttore Centrale Organizzazione
Dr. Gregorio TITO



Il Direttore Centrale Pianificazione
e Controllo di gestione
Dr. Antonio DE LUCA



PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL/FP

Oreste Ciarrocchi

CISL/FP

Salvatore Di Fusco

UIL/PA

Adriano Petricca

FIALP/ CISAL

Arturo Giambelli

ANMI FEMEPA

✓ Francesco Ammaturo

Giuseppe FATIGANTE

ANMI INAIL

Luca Perugini

FLEPAR

Pietro Capurso

CIDA

Alfredo Brancasi

SOMMARIO

PREMESSA	4
ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE.....	5
ART. 2 FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA.....	5
ART. 3 FORMAZIONE.....	5
ART. 4 INCENTIVO ALLA MOBILITA' TERRITORIALE DEI DIRIGENTI.....	6
ART. 5 SOSTITUZIONE DEL DIRIGENTE - INCARICHI AD INTERIM.....	7
ART. 6 RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA.....	7
ART. 7 INCARICHI AGGIUNTIVI.....	8
ART. 8 NORME PROGRAMMATICHE.....	8
ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI.....	9
ALLEGATO - COEFFICIENTI RETRIBUZIONE RISULTATO	

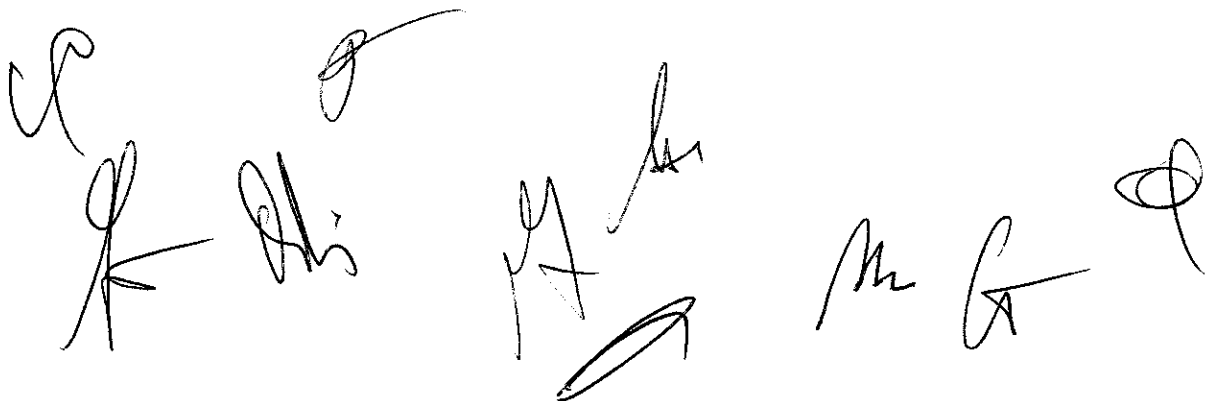
A collection of handwritten signatures and initials in black ink, arranged in two rows. The top row contains two distinct signatures. The bottom row contains a series of initials and signatures, including a large stylized 'A', a signature that appears to be 'Mi', a signature that appears to be 'H', a signature that appears to be 'Lm', and a signature that appears to be 'M B' followed by a circular flourish.

PREMESSA

In relazione ai sistemi di governance, in Istituto l'impianto dei sistemi di valutazione è stato introdotto da più di un ventennio ed è correlato sia all'erogazione dei sistemi di incentivazione del personale che alla quantificazione dei livelli di erogazione dei servizi presso ogni singola struttura produttiva.

Il presente CCNI prevede l'integrazione del suddetto sistema di valutazione con lo strumento della customer satisfaction finalizzata a premiare i risultati conseguiti dalla dirigenza in termini di qualità dei servizi resi all'utenza tramite le rilevazioni della qualità percepita.

Nel corso dell'anno 2010, il sistema esistente evolverà ulteriormente mediante opportune integrazioni, in linea con l'esigenza di un rapporto sempre più stringente tra performance e retribuzione di risultato.

A series of handwritten signatures in black ink, arranged horizontally across the bottom of the page. The signatures are stylized and vary in length and complexity, including some with loops and flourishes.

ART. 1
CAMPO DI APPLICAZIONE

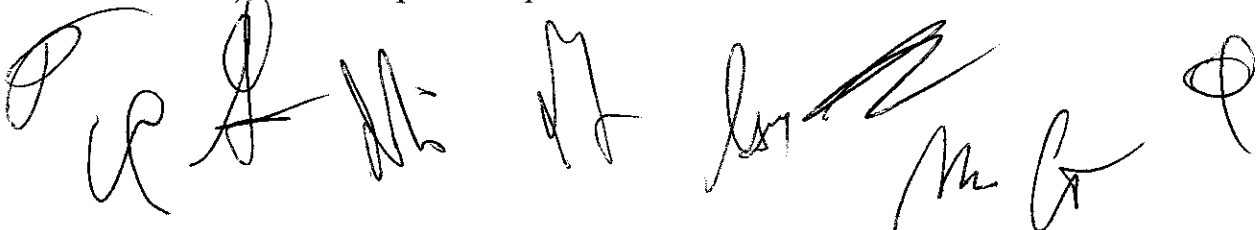
Il presente Contratto collettivo nazionale integrativo, di seguito denominato CCNI 2009, si applica a tutto il personale dirigente di seconda fascia dell'Istituto, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, di cui al CCNL per il personale dirigente dell'Area VI 2002/05 sottoscritto il 1° agosto 2006, di seguito denominato CCNL 1/8/2006.

ART. 2
**FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI DI
SECONDA FASCIA**

1. Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è costituito ai sensi dell'art. 59, biennio economico 2002/03, e dell'art. 7, biennio economico 2004/05, del CCNL 1/8/2006.
2. Il fondo ammonta per l'anno 2009 a € 39.596.167,00 per il personale dirigente di seconda fascia.

ART. 3
FORMAZIONE

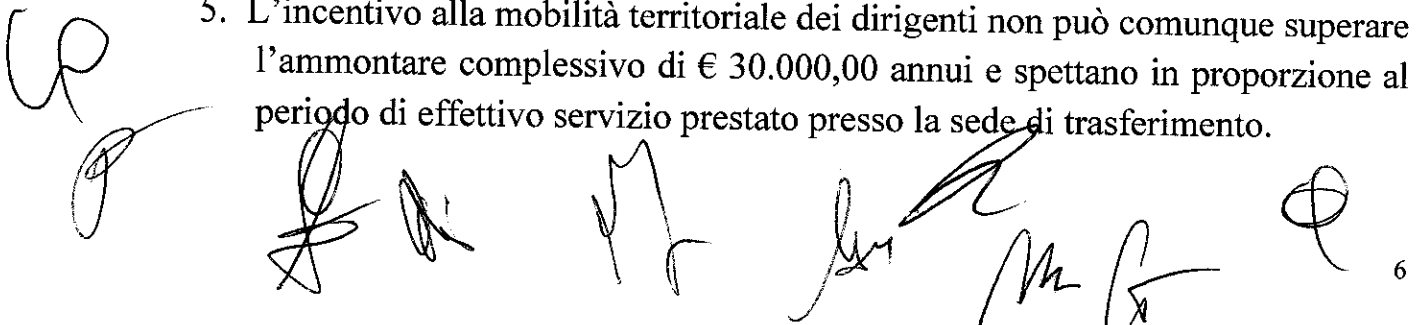
1. La formazione e l'aggiornamento professionale del dirigente per l'anno 2009, fermo restando quanto previsto all'art. 5, comma 2 del D.lgs.165/2001, è finalizzata principalmente a favorire il consolidamento di una cultura di gestione orientata al risultato, all'innovazione, alla valutazione e alla qualità del servizio.
2. Tali linee troveranno la loro traduzione nei piani annuali di formazione e/o mediante collaborazioni con università, soggetti pubblici (scuole superiori, ecc) o società private specializzate nel settore.



ART. 4

INCENTIVO ALLA MOBILITA' TERRITORIALE DEI DIRIGENTI

1. Ai sensi dell'art. 74 del CCNL 1/8/2006 il 5% delle risorse finalizzate all'erogazione della retribuzione di risultato è destinato alla costituzione di un apposito fondo per il finanziamento della mobilità territoriale dei dirigenti.
2. L'incentivo alla mobilità territoriale dei dirigenti spetta esclusivamente in caso di trasferimento d'ufficio a condizione che il dirigente non abbia già prestato servizio e/o non abbia avuto la residenza nei precedenti tre anni nella provincia di nuova destinazione.
L'incentivo non è in alcun modo prorogabile in caso di rinnovo dell'incarico stesso o di attribuzione di diverso incarico nella stessa località.
3. L'incentivo alla mobilità territoriale dei dirigenti viene corrisposto per la durata di tre anni nelle seguenti misure fisse annue:
 - a. € 3.300,00 per distanze superiori ai Km.401 (solo andata);
 - b. € 2.000,00 per distanze superiori comprese tra Km.201 e Km.400 (solo andata);
 - c. € 1.000,00 per distanze superiori comprese tra Km.80 e Km.200 (solo andata);
4. Nell'ipotesi in cui alla fine dell'anno solare vengano erogate somme inferiori rispetto al limite di cui al comma 1, le risorse non utilizzate sono ripartite secondo le seguenti modalità:
 - a. Coefficiente 140 per gli spostamenti di cui alla lettera a) del comma precedente;
 - b. Coefficiente 120 per gli spostamenti di cui alla lettera b) del comma precedente;
 - c. Coefficiente 100 per gli spostamenti di cui alla lettera c) del comma precedente.
5. L'incentivo alla mobilità territoriale dei dirigenti non può comunque superare l'ammontare complessivo di € 30.000,00 annui e spettano in proporzione al periodo di effettivo servizio prestato presso la sede di trasferimento.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large 'U' on the left and several other signatures across the bottom.

6. Le risorse non utilizzate alla fine dell'anno solare sono destinate a finanziare la retribuzione di risultato dell'anno di riferimento.

ART. 5

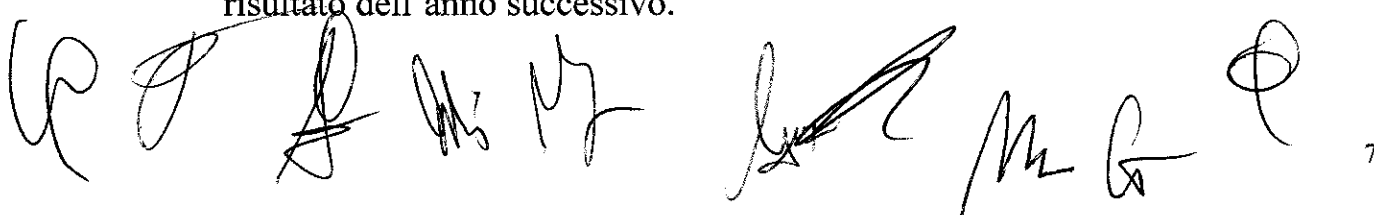
SOSTITUZIONE DEL DIRIGENTE - INCARICHI AD INTERIM

1. A decorrere dal 1° gennaio 2009 in caso di affidamento *ad interim* degli incarichi di direzione di sedi regionali di 2° livello, sedi provinciali e sedi sub-provinciali, è erogato un importo da calcolarsi, nell'ambito della retribuzione di risultato, sulla retribuzione di posizione del dirigente sostituito. Detto trattamento economico è erogato nelle seguenti misure percentuali:
 - a. 25% per la reggenza di Direzioni Regionali di 2° livello;
 - b. 20% per la reggenza di Direzioni provinciali e sub-provinciali.
2. In caso di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico, assente con diritto alla conservazione del posto, per la durata della sostituzione al dirigente compete un importo da calcolarsi, nell'ambito della retribuzione di risultato, sulla retribuzione di posizione del dirigente sostituito, nella misura percentuale del 15%.

ART. 6

RETRIBUZIONE DI RISULTATO E DI POSIZIONE DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA

1. Si confermano i criteri e le modalità previste per il personale dirigente agli artt. 7 e 8 del CCNI 2008 che, con l'approvazione del progetto delle aree metropolitane, saranno sostituiti dai coefficienti di ponderazione delle funzioni svolte di cui al prospetto allegato 1.
2. Le somme destinate alla retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento; ove ciò non fosse possibile tali risorse non spese saranno destinate al finanziamento della retribuzione di risultato dell'anno successivo.



7

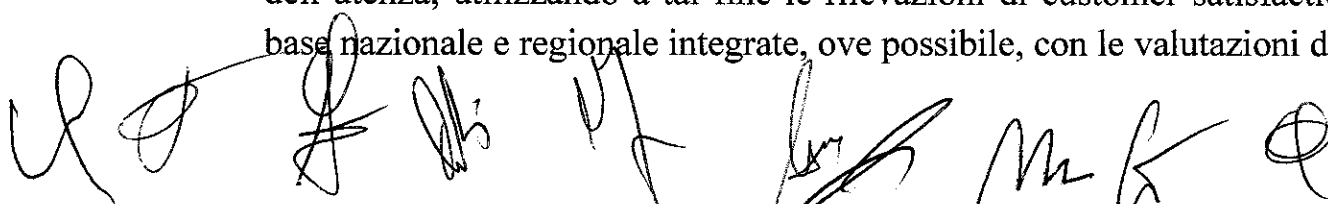
3. Le somme destinate alla retribuzione di posizione dovranno essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Eventuali risorse che dovessero risultare disponibili dopo la liquidazione saranno utilizzate con le modalità previste dagli artt. 7 e 8 del CCNI 2008.

ART. 7 INCARICHI AGGIUNTIVI

1. In relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti di seconda fascia ai sensi dell'articolo 61, primo comma, del CCNL 1/8/2006 la retribuzione di risultato corrisposta viene incrementata di una misura percentuale pari a 60% dei compensi relativi all'incarico espletato, detratti gli oneri a carico dell'Istituto.
2. I compensi conferiti per l'espletamento degli incarichi aggiuntivi di cui al comma 1, al netto degli oneri riflessi, confluiscono nel fondo di posizione e di risultato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 59, comma 3, lettera a) del CCNL 1/8/2006.

ART. 8 NORME PROGRAMMATICHE

1. Le parti si impegnano a rivedere, entro il 30 settembre 2010, le modalità di erogazione della parte di trattamento accessorio dei dirigenti destinata a premiare i risultati e la produttività, anche con riferimento all'applicazione dei successivi comma 2 e 3, nonché a rivedere i coefficienti della retribuzione di risultato in relazione alla progressiva attuazione del processo di riorganizzazione in atto.
2. In particolare per quanto concerne la retribuzione di risultato dovranno essere individuati parametri di valutazione legati alla percezione di qualità da parte dell'utenza, utilizzando a tal fine le rilevazioni di customer satisfaction, su base nazionale e regionale integrate, ove possibile, con le valutazioni del c.d.



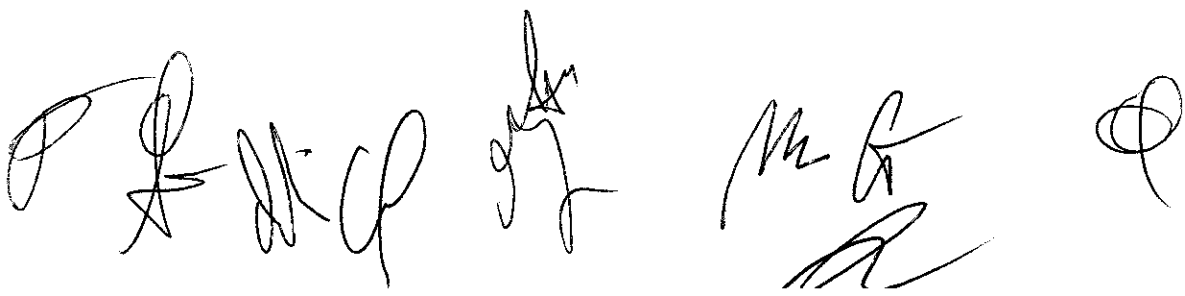
progetto emoticons, destinando un budget pari al 10% delle risorse disponibili per il risultato.

3. La customer satisfaction è destinata a premiare i risultati conseguiti in termini di qualità dei servizi resi all'utenza tramite le rilevazioni della qualità percepita dall'utente e gli appositi indicatori di qualità.
4. Le parti si impegnano ad individuare nell'ambito del CCNI 2010 per la dirigenza, appositi percorsi di crescita professionale legati alla valutazione dei risultati raggiunti mediante una complessiva rivisitazione dei sistemi di valutazione e di affidamento degli incarichi.

ART. 9

DISPOSIZIONI FINALI

1. Quanto previsto dal presente CCNI troverà applicazione successivamente alla data di definitiva sottoscrizione dello stesso, facendo salve le decorrenze stabilite nelle singole disposizioni contrattuali.
2. Per quanto non disciplinato dal presente CCNI si confermano le disposizioni dei previgenti CCNI ove applicabili.



ALL. 1

COEFFICIENTI RETRIBUZIONE DI RISULTATO

200	Direzione sedi metropolitane di Torino, Milano, Roma e Napoli *
170	Direttore di Sede Regionale di 2° livello: (Basilicata, Molise, Umbria, Trentino A. A., Valle d'Aosta)
160	Dirigenti vicari di Direzioni Centrali Direzioni sedi provinciali di Firenze, Bologna Venezia, Catania, Genova, Brescia, Bergamo, Cagliari, Palermo, Bari, Padova, Vicenza, Treviso, Varese, Verona, Modena Dirigenti vicari di grandi Sedi Regionali (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) Direttori di Progetto di valenza nazionale Dirigenti Centrali responsabili di strutture di supporto agli Organi Capo Ufficio Stampa
140	Dirigenti di Area di Direzione Generale Dirigenti di Area di Sedi Regionali di 1° livello Dirigenti vicari delle Sedi di Milano, Torino, Roma, Bari e Napoli Direttori delle altre sedi provinciali Direttori di sedi subprovinciali maggiori (con carico di lavoro pari o superiore a 0.30)
120	Direttori di sedi subprovinciali (con carico di lavoro inferiore a 0.30) Dirigenti di Area di Sedi Regionali di 2° livello (Basilicata, Molise, Umbria, Trentino A.A., Valle D'Aosta) Dirigenti di Area delle Sedi di Milano, Torino, Roma, Bari e Napoli
100	Dirigenti di Area di altre Sedi provinciali e di sedi subprovinciali

* Il coefficiente 200 si applica a seguito della formale istituzione delle sedi ad elevata complessità così come individuate dalla Determina Commissariale n.140/2008. Fino a tale data il coefficiente attribuito è pari a 170.

Nota: Per il solo anno 2009 ai titolari delle Aree di coordinamento di Direzione generale individuate dalla Determinazione del Direttore generale n.1 /2009, è attribuito il coefficiente 150.

